

“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Destinazione beni culturali

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Patrimonio Artistico e Culturale

Area di intervento: Valorizzazione del sistema museale pubblico e privato (04)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi generali del progetto possono essere riassunti nei punti seguenti:

- incentivare e promuovere la conoscenza e la cultura del volontariato fra le giovani generazioni;
- sostenere e valorizzare il Servizio Civile Volontario quale importante risorsa della comunità;
- favorire l'empowerment dei giovani e delle comunità locali;
- favorire la crescita personale, culturale delle giovani generazioni;
- costruire e diffondere fra i giovani una cultura del servizio e della partecipazione attiva, creativa e motivata;
- promuovere la nascita di una minoranza attiva capace di realizzare e diffondere le suddette culture;
- diffondere la cultura della responsabilizzazione individuale e sociale;
- diffondere la cultura del lavoro per progetti e la cultura del pensare al futuro visto come sfida positiva con la quale misurarsi;
- promuovere la cultura della cittadinanza e dell'appartenenza che veda i volontari in servizio civile come soggetti che possano incentivare e veicolare comportamenti culturali, etico-morali ispirati ai principi della nostra Costituzione;
- contribuire allo scardinamento della Non-Cultura del "clientelismo" e contribuire alla diffusione di una maggiore fiducia nelle istituzioni;
- promuovere la convivenza e la cooperazione fra i popoli educando alla Interculturalità intesa come accettazione e rispetto dell'altro "attraverso il riconoscimento della sua identità culturale in una prospettiva di dialogo, di comprensione, di collaborazione e di reciproco arricchimento;
- diffondere il rispetto delle regole di convivenza;
- favorire la maturazione di orientamenti che possano sostanziare l'iniziativa civica e la solidarietà umana;
- favorire processi di integrazione e inclusione sociale;
- promuovere la cultura della Pace e della Non-violenza, patrimonio valoriale ereditato dall'obiezione di coscienza;

- incentivare la nascita di "nuove forme" di difesa civile non armata e non violenta della patria intesa come comunità di persone che vivono in un territorio e condividono valori comuni fondati sull'ordinamento democratico;
- promuovere iniziative finalizzate a informare sulle opportunità di crescita e formazione offerte dal servizio civile nazionale;
- favorire scelte consapevoli da parte dei giovani che intendono vivere l'esperienza del servizio civile;
- promuovere la cultura della cittadinanza che veda i volontari in servizio civile come soggetti appartenenti ad una comunità in crescita capaci di assumere e incentivare comportamenti culturali, etico-morali ispirati ai principi della nostra costituzione;
- costruire e diffondere una cultura del servizio e della partecipazione;
- promuovere la cultura della convivenza civile e pacifica;
- promuovere la convivenza pacifica e costruttiva fra i popoli educando alla interculturalità intesa come accettazione e rispetto del "diverso" attraverso il riconoscimento della sua identità culturale in una prospettiva di dialogo, di comprensione, di collaborazione e di reciproco arricchimento;
- partecipare alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio artistico e culturale del paese;
- realizzare reti di cittadinanza attiva con la partecipazione dei volontari alla vita della collettività;
- diffondere la cultura del rispetto della dignità umana;
- formalizzare e definire le procedure dell'esperienza acquisita dal progetto per estenderla nei rapporti interpersonali;
- creare una rete di collegamento con altre realtà sociali o enti pubblici, che abbiano in corso progetti di servizio civile con le stesse finalità del presente progetto;
- promuovere e informare sul servizio civile volontario visto come opportunità di crescita, di formazione e di preparazione al mondo del lavoro e alla vita con il metodo di lavoro "imparare facendo";
- favorire l'imprenditoria giovanile orientando, dopo i 12 mesi di servizio civile, i volontari a fare "impresa" mediante l'incentivazione all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla legislazione e dai regolamenti comunitari, nazionali, regionali, provinciali e comunali (POR Sicilia 2014/2020, Legge 236/93 art 1 bis, Legge 215/92, Legge 488/92, ecc.).
- le attività svolte saranno tese ad aumentare la sensibilità e la consapevolezza nella popolazione circa il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe per la valorizzazione dei beni culturali.

Si intende pertanto favorire l'educazione al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali, garantendone la fruibilità sia ad uso turistico sia ad uso didattico a favore delle scolaresche.

Sono obiettivi specifici:

- offrire un'occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un'esperienza scelta volontariamente. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario, inteso come strumento rivolto a far acquisire ai volontari una coscienza civica, una sensibilità sociale, obiettivo di tale progetto è anche permettere l'acquisizione da parte dei giovani volontari di una educazione e di una conoscenza delle tematiche legate alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e dei musei;

- favorire la crescita personale del giovane volontario attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sulla condivisione e sulla partecipazione;
- attivare dei punti informativi per favorire l'informazione, con il compito di suggerire ai visitatori i percorsi turistico-museali più suggestivi ed interessanti;
- ottimizzare la scelta di preservare l'identità culturale e le abitudini locali;
- garantire l'informazione, l'apertura, la sorveglianza e la chiusura dei musei, dei beni e/o dei monumenti che proprio per la mancanza di personale sono fruibili in fasce orarie più ristrette; questo obiettivo verrà raggiunto con l'impiego di giovani con basso livello di scolarizzazione e soggetti con minori opportunità.
- consentire ai giovani operatori del servizio civile di svolgere le diverse attività previste, con l'acquisizione di un bagaglio esperienziale ricco di significati validi, sia da un punto di vista etico che civico, nonché tecnico-operativo;
- migliorare la fruibilità dei musei, con particolare riguardo agli anziani e ai disabili;
- migliorare la fruibilità dei musei con particolare riguardo ai bambini e ai ragazzi frequentanti le scuole del paese e del comprensorio;
- facilitare l'inclusione sociale e la crescita professionale dei giovani disabili attraverso la partecipazione al progetto;
- consentire ai volontari del servizio civile di acquisire elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento del servizio e utili alla crescita civica ed umana sia personale che sociale.

Il progetto intende attuare anche il programma di Garanzia Giovani, con l'obiettivo di fornire le competenze e le conoscenze di base per l'autoimprenditorialità dei giovani che hanno completato il percorso di formazione generale e soprattutto specifico e l'anno di volontariato.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le attività previste per la realizzazione degli obiettivi progettuali sono divise in tre aree di intervento; in ciascuna di queste vengono indicate le attività legate all'obiettivo della partecipazione da parte di giovani con minori opportunità e con basso livello di scolarizzazione.

1) Area dell'osservazione/ricerca: n° 1 volontario impiegato

Le specifiche attività previste sono le seguenti:

- Mappatura del territorio con particolare riferimento ai nuovi attori direttamente ed indirettamente interessati alla buona riuscita delle specifiche attività progettuali (associazioni, imprese, università; ecc.);
- Approfondimento della programmazione di settore e dei progetti promossi nel medesimo ambito da parte di altre realtà aventi medesime finalità;
- Creazione di una banca dati dei soggetti privati (persone fisiche e giuridiche) ai quali inviare periodiche circolari informative sulle attività programmate e realizzate attraverso il progetto.

In questa fase, i volontari con minori opportunità e con basso livello di scolarizzazione, verranno coinvolti dall'OLP e dalle risorse umane impiegate di cui al precedente punto 8.2) in un'ottica di condivisione e di progressiva emersione delle abilità, ciò consentirà la progressiva partecipazione dei volontari con minori opportunità coinvolti nel progetto.

Essi svolgeranno le seguenti attività:

- creazione di banche dati su supporto informatico, circa le attività portate avanti da associazioni ed imprese che operano nel campo di intervento del progetto,
- distribuzione di circolari informative.

2) Area del servizio: n° 4 volontari impiegati

Le specifiche attività previste nelle quali saranno impiegati i volontari e che concorreranno anche all'attuazione del Programma Garanzia Giovani, sono le seguenti:

- adozione simbolica dei musei e dei beni culturali attraverso il diretto coinvolgimento dei giovani residenti e degli operatori economici e sociali;
- conservazione e cura dei beni culturali e artistici e dei musei;
- realizzazione di laboratori didattici all'aperto;
- apertura al pubblico di musei e beni culturali per garantirne la fruizione;
- attività di informazione e di promozione del territorio;
- generazione dell'idea imprenditoriale;
- simulazione della creazione e gestione di un'impresa che opera nel campo dei servizi turistici;
- simulazione del piano di attività/intervento dell'impresa simulata;
- simulazione di un elementare business plan;
- sensibilizzazione della popolazione sul tema della tutela dei beni culturali;
- organizzazione di attività ludico- ricreative che coinvolgano gli alunni delle scuole primarie e secondarie e i ragazzi del forum giovani;
- cineforum, dibattiti e incontri su temi legati alla tutela e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali ai quali far partecipare gli studenti ed i giovani residenti;
- progettazione grafica di materiale didattico- informatico;
- coinvolgimento nelle attività progettuali di giovani residenti nel territorio che stanno o hanno espletato altre esperienze di servizio civile volontario con l'obiettivo di far maturare in loro una ulteriore esperienza formativa strategica per la crescita culturale dell'intero territorio;
- organizzazione del Work Shop finale e di altre iniziative di sensibilizzazione.

In questa fase, i volontari con minori opportunità e con basso livello di scolarizzazione verranno coinvolti dall'OLP e dalle risorse umane impiegate di cui al precedente punto 8.2) in un'ottica di condivisione e di progressiva emersione delle abilità, ciò consentirà la progressiva partecipazione dei volontari con minori opportunità coinvolti nel progetto.

Gli stessi si occuperanno prioritariamente:

- delle attività di apertura al pubblico dei musei e dei beni culturali e della cura degli stessi,
- dell'organizzazione di attività ricreative, per passare gradualmente anche alla realizzazione delle altre attività.

Attività per il raggiungimento degli obiettivi per giovani con minori opportunità

Il progetto si prefigge delle attività da realizzare, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi a favore dei giovani con minori opportunità, con basso livello di scolarizzazione e con disabilità compatibili con le attività progettuali.

In particolare:

- incontri mensili con l'Operatore Locale di Progetto volti ad individuare e colmare gap derivanti dal basso livello di scolarizzazione o da disabilità;
- incontri periodici con le figure professionali a supporto del progetto (psicologo, assistente sociale, ecc.) volti ad individuare e colmare gap derivanti dal basso livello di scolarizzazione o da disabilità;
- incontri con periodicità bimestrale con i giovani di altri progetti attivati dall'Ente sui temi delle pari opportunità,
- incontri con i giovani di altri Enti del comprensorio madonita sui temi della solidarietà sociale,
- realizzazione, in modo graduale, con il supporto dell'OPL, e a seguito della creazione di un'identità di gruppo tra i volontari, delle attività previste nel progetto ad iniziare da quelle più semplici per passare, con il trascorrere dei mesi, a quelle più complesse.

3) Area della promozione territoriale e dell'integrazione - n° 1 volontario impiegato

Da questo punto di vista il progetto si avvarrà della rete di rapporti consolidati che il Comune detiene con diversi "Attori" presenti nel contesto territoriale.

Le specifiche attività previste sono le seguenti:

- Coinvolgimento di giornalisti ed operatori della stampa locale attraverso la diffusione di periodici comunicati sulle attività e sugli obiettivi progettuali;
- Sottoscrizione di specifici accordi - protocolli d'intesa con altri "Attori" presenti nel territorio ed interessati alla buona riuscita delle attività progettuali;
- Collegamento/coinvolgimento con/di Enti ed Associazione impegnate particolarmente a favore dell'educazione alla Pace ed alla mondialità;
- Incontri con gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori per la promozione delle iniziative progettuali e del Servizio Civile Nazionale quale opportunità di crescita formativa ed esperienziale delle giovani generazioni;
- Stage formativi presso gli Enti co-promotori ed altri presenti territorialmente per la preparazione di specifiche iniziative progettuali da realizzare sinergicamente;

In questa fase, i volontari con minori opportunità e con basso livello di scolarizzazione verranno coinvolti dall'OLP e dalle risorse umane impiegate di cui al precedente punto 8.2) in un'ottica di condivisione e di progressiva emersione delle abilità, ciò consentirà la progressiva partecipazione dei volontari con minori opportunità coinvolti nel progetto.

Essi in questa fase si occuperanno:

- della logistica negli incontri con le scolaresche coinvolte,
- della logistica negli incontri con gli enti ed associazioni.

I volontari impiegati nelle tre aree di intervento sopra descritte, tenuto conto delle attitudini e capacità personali, verranno impiegati a turnazione nelle stesse.

CRITERI DI SELEZIONE

Per la selezione dei volontari l'Ente intende adottare i sotto indicati criteri di selezione su base 110.

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

**PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO DEI CANDIDATI
MAX 60 PUNTI**

La commissione di selezione può attribuire complessivamente fino a 60 punti per le sotto elencate 10 domande da formulare al candidato.

Elementi di valutazione da approfondire durante il colloquio:

1) Conoscenza del Servizio Civile: La Commissione deve accertare le conoscenze che il candidato ha del Servizio Civile Nazionale.

giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

2) Conoscenza dell'Ente: La Commissione deve accertare la conoscenza che il candidato ha dell'Ente proponente il progetto.

giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

3) Conoscenza del progetto: La Commissione deve accertare la conoscenza che il candidato ha del progetto di servizio civile proposto.

giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

4) Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario: La Commissione deve accertare le motivazioni che portano il candidato ad impegnarsi a spendere un anno di vita a favore dei destinatari, dei beneficiari del progetto e dell'Ente proponente.

giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

5) Motivazioni del candidato a raggiungere gli obiettivi progettuali: La Commissione deve accertare le motivazioni che portano il candidato al raggiungimento degli obiettivi progettuali e quindi a scegliere il progetto proposto.

giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

6) Motivazioni del candidato a svolgere le attività nel progetto scelto: La Commissione deve accertare le motivazioni che portato il candidato a svolgere le attività progettuali.

giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

7) Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: La Commissione deve accertare l'interesse del candidato ad acquisire le competenze e le conoscenze previste nel progetto.

giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

8) Interesse del candidato per l'acquisizione di competenze non acquisite durante il proprio corso di studi: La Commissione deve accertare l'interesse del candidato a sviluppare, durante il progetto, quelle conoscenze e quelle competenze che a seguito del basso livello di scolarizzazione il candidato non è riuscito ad acquisire con la frequenza della scuola di istruzione di secondo grado.

giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

9) Interesse del candidato allo sviluppo di rapporti interpersonali non acquisiti in precedenza a causa della bassa scolarizzazione, di disabilità o di condizioni di marginalità sociale: La Commissione deve accertare l'interesse del candidato a sviluppare, durante il progetto, nuove relazioni e rapporti interpersonali che il candidato non è riuscito a sviluppare in passato a seguito minori opportunità nel campo sociale, scolastico, culturale o altro gap nelle condizioni di partenza della propria vita.

giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

10) Disponibilità del candidato a mettersi in gioco per migliorare le proprie abilità: La Commissione deve accertare la tensione del candidato al potenziamento e al miglioramento delle proprie abilità.

giudizio (da pt. 0 a pt. 6):.....

Valutazione finale

Il punteggio massimo per le dieci domande del colloquio è pari a 60.

I candidati superano il colloquio se il punteggio riportato è pari almeno a 36/60

PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO

1) PRECEDENTI ESPERIENZE

PUNTEGGIO MAX 30

Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto:

- durata: mese o frazione di mese superiore a giorni 15.
- valutazione: punti 1 per ciascun mese. max pt 12

Il punteggio massimo attribuibile è di pt.12 derivante dalla formula (periodo massimo valutabile mesi 12 X coeff. pari ad 1).

Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso Enti diversi:

- durata: mese o frazione di mese superiore a giorni 15.
- valutazione: punti 0,75 per ciascun mese. max pt. 9

Il punteggio massimo attribuibile è di pt.9 derivante dalla formula (periodo massimo valutabile mesi 12 X coeff. pari ad 0,75).

Precedenti esperienze in un settore diverso presso l'Ente che realizza il progetto:

- durata: mese o frazione di mese superiore a giorni 15.
- valutazione: punti 0,50 per ciascun mese. max pt. 6

Il punteggio massimo attribuibile è di pt. 6 derivante dalla formula (periodo massimo valutabile mesi 12 X coeff. pari ad 0,50).

Precedenti esperienze in settori analoghi presso Enti diversi:

- durata: mese o frazione di mese superiore a giorni 15.
- valutazione: punti 0,25 per ciascun mese. max pt. 3

Il punteggio massimo attribuibile è di pt.3 derivante dalla formula (periodo massimo valutabile mesi 12 X coeff. pari ad 0,25).

2) TITOLO DI STUDIO

PUNTEGGIO MAX 14

Laurea di primo o secondo livello = punti 8
Diploma di scuola media superiore = punti 10
Diploma di scuola media inferiore = punti 14

La Commissione può valutare soltanto un titolo di studio e precisamente quello più elevato posseduto dai candidati. I candidati devono dichiarare, ai sensi del D.P.R 445/2000, tutti i titoli di studio posseduti ed allegare copia dei titoli posseduti.

3) TITOLI PROFESSIONALI

PUNTEGGIO MAX 6

Attinenti al progetto = fino a punti 6
(operatore turistico, operatore culturale, esperto in gestione di beni culturali)

Non attinenti al progetto = fino a punti 4

I corsi professionali che determinano acquisizione di conoscenze e competenze, non attinenti specificatamente il progetto che prevedono il superamento di un esame finale.

La Commissione può valutare soltanto un titolo professionale e precisamente quello più elevato posseduto dai candidati. Sono valutabili solo i corsi professionali per i quali è stato sostenuto, con esito positivo, l'esame finale. I candidati devono dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, tutti i titoli professionali posseduti ed allegare copia dei titoli posseduti.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30
Giorni di servizio a settimana dei volontari : 06

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Flessibilità oraria in funzione alle esigenze del progetto;
- Possesso di un indirizzo di posta elettronica attraverso il quale ricevere le comunicazioni, i sussidi formativi e la modulistica di gestione.

Particolari caratteristiche personali e leva motivazionale che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali al fine di prevenire il fenomeno della solitudine giovanile e/o devianza e al fine di favorire processi di inclusione sociale di soggetti diversamente abili e al fine di favorire la crescita personale e professionale di soggetti che non hanno concluso l'obbligo formativo.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 06

Numero posti senza vitto e alloggio: 06

SEDE: Comune di Geraci Siculo - C.da Cappuccini 0 – Ex Convento dei Cappuccini

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Si

Eventuali tirocini riconosciuti : Si

Il volontario acquisirà adeguate conoscenze sulla promozione del territorio, sulle sue diverse componenti culturali ed artistiche, sulla promozione della rete museale. Acquisirà inoltre capacità di work-team imparando a riconoscere e valorizzare le specifiche competenze delle diverse professionalità e le più opportune modalità di collaborazione con gruppi e singoli volontari all'interno di una organizzazione. Il Comune favorirà la partecipazione ad iniziative specifiche di coinvolgimento e di crescita dei volontari.

L'attestazione delle competenze e della professionalità acquisite dai volontari verrà effettuata dall'Associazione "Costruiamo il Futuro", con sede in Geraci Siculo. L'Associazione ha tra i propri scopi statuari la formazione professionale, la promozione dello sviluppo dell'economia locale, la valorizzazione dei beni culturali naturalistici ed ambientali, la promozione di attività del terzo settore, lo sviluppo di azioni di animazione territoriale.

L'Associazione rilascerà a ciascun volontario partecipante al progetto un "attestato di competenze" acquisite durante la realizzazione del progetto indicante i percorsi di formazione generale e specifica, le competenze professionali acquisite durante la fase operativa e spendibili nel modo del lavoro.

L'Operatore Locale di Progetto trasmetterà trimestralmente all'Associazione dei report circa l'andamento delle attività progettuali. L'Associazione, trimestralmente e alla fine del progetto, mediante la somministrazione di questionari, verificherà l'avanzamento del progetto e verificherà le competenze e la professionalità acquisita dai volontari durante il servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La fase della formazione specifica riguarderà i temi contenuti nel progetto e si articolerà nei seguenti moduli:

Modulo I:

Durata: ore 5

Titolo: Rischi connessi all'impiego dei volontari

Modulo II : ore 15

Titolo: La Comunicazione e la Promozione istituzionale nel settore turistico

Modulo IV:

Durata: ore 10

Titolo: Patrimonio Urbanistico e Architettonico

Modulo V:

Durata: ore 10

Titolo: Patrimonio Artistico

Modulo VI:

Durata: ore 10

Titolo: Patrimonio Naturale

Modulo VII:

Durata: ore 10

Titolo: La Cultura locale e le tradizioni popolari

Modulo VIII:

Durata: ore 10

Titolo: Modulo Brainstorming

Modulo IX:

Durata: ore 15

Titolo: Modulo Autoimprenditorialità

Durata totale: ore 90